



Provincia
di Pesaro e Urbino



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DISCIPLINARE DI INCARICO

OGGETTO: Affidamento del SERVIZIO DI SCAVO ARCHEOLOGICO PER LA RICOSTRUZIONE DELLA VASCA DECORATIVA NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI "RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI STORICI DI "VILLA CAPRILE" DI PESARO". PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (M1C3I2.3).

NUMERO RdO: 4782940 - CIG: B425C7C8E3 - CUP: B79D22000050006

REPUBBLICA ITALIANA

Con il presente Atto, da valere nelle forme di legge,

TRA

- 1) **Arch. Maurizio Bartoli**, nato a [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente del Servizio 6 “Pianificazione territoriale - Urbanistica - Edilizia - Gestione Riserva naturale statale Gola del Furlo”, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c), del D.Lgs. n.267/2000, **in nome e per conto della Provincia di Pesaro e Urbino** corrente in Pesaro (PU) viale Gramsci n.4 – P.IVA e C.F. 00212000418, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, di seguito denominata “**Committente**”
- 2) **Archeologo Enrico Sartini** nato a [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] – C.F. [REDACTED], Archeologo accreditato I FASCIA n. 7695 Professionisti dei Beni Culturali, con studio in Pesaro (PU) CAP 61122 – Strada dei Fenatacci n. 11, denominato nel seguito “**Appaltatore**”.

Le parti costituite convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 1638 del 27/11/2024, si è stabilito di affidare il SERVIZIO DI SCAVO ARCHEOLOGICO PER LA RICOSTRUZIONE DELLA VASCA DECORATIVA per l'intervento in oggetto a Sartini Enrico, con studio in Pesaro (PU) CAP 61122 – Strada dei Fenatacci n. 11, C.F. [REDACTED].

Tutto ciò premesso e richiamato, parte integrante e sostanziale del presente Atto, si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Committente, come sopra rappresentato, conferisce ed affida al Professionista che accetta e si obbliga nella più ampia e valida forma a svolgere, nell'ambito dei Servizi di Restauro, le seguenti Prestazioni Professionali:

- Servizio di scavo archeologico per la ricostruzione della vasca decorativa nell'ambito del progetto di “Restauro e Valorizzazione dei Giardini Storici di “Villa Caprile” di Pesaro”.
PNRR – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

ART. 2 – ELABORATI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI

L'incarico ha ad oggetto il servizio di scavo archeologico, documentazione grafica e fotografica, rilievo 3D, posizionamento topografico georiferito e relazione archeologica finale al cantiere presso Villa Caprile di Pesaro, nell'ambito della ricostruzione della vasca decorativa, nonché la documentazione archeologica dei manufatti ritrovati durante la sorveglianza archeologica.

Tutti gli elaborati e i documenti prodotti dovranno essere redatti in conformità alle norme nazionali e regionali vigenti e saranno da ritenersi di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, disporre secondo le proprie esigenze.

L'Appaltatore è obbligato ad ottemperare alle disposizioni del Responsabile del Progetto e della DL dei lavori principali.

Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli Uffici e Servizi dell'Ente committente. Lo stesso è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri e tecniche per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse.

L'Appaltatore è inoltre obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni, relazionare periodicamente sulle operazioni svolte, a semplice richiesta dell'Ente committente, nonché ogni qual-

volta le circostanze lo rendano opportuno.

ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il rigoroso rispetto non solo di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti dalla richiamata normativa vigente, ma anche delle indicazioni progettuali, delle previsioni economiche nonché degli impegni e delle scadenze contrattuali. Al riguardo si sottolinea che qualsiasi variazione rispetto al progetto approvato dovesse rendersi necessaria in corso d'opera per cause impreviste e imprevedibili in sede di progettazione, anche se di natura semplicemente qualitativa, deve essere sottoposta tempestivamente al Committente attraverso il Responsabile Unico del Progetto.

L'Appaltatore provvederà all'espletamento dell'incarico di cui all'art.1 secondo le regole tecniche e i principi e le regole deontologiche proprie del settore, nonché in accordo con le indicazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

L'Appaltatore incaricato è tenuto a svolgere direttamente le attività oggetto del presente incarico. Ove lo stesso, per l'espletamento del presente incarico, intenda avvalersi di altri collaboratori per lo svolgimento di particolari attività, dei quali sarà comunque pienamente e congiuntamente responsabile, dovrà preventivamente comunicare il o i nominativi con relativo curriculum al Committente al fine di ottenere il necessario gradimento. Resta inteso che i compensi per le prestazioni di tali soggetti sono a carico dell'Appaltatore il quale rimarrà l'unico destinatario degli effetti giuridici del presente atto ed unico responsabile nei confronti del Committente per il corretto adempimento delle obbligazioni da esso derivanti. Fermo quanto sopra, i compensi percepiti dai suddetti collaboratori non potranno essere fatturati direttamente al Committente.

ART. 4 – COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo professionale è stabilito in netti € **9.650,00 (diconsi euro novemilaseicentocinquanta/00)**, oltre a Oneri Previdenziali e I.V.A, ove applicabili.

Il contratto è stipulato a “corpo” ai sensi dell'Allegato I dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva delle prestazioni eseguite. Il corrispettivo contrattuale è quindi riferito alla prestazione complessiva come eseguita e dedotta nel presente contratto.

I pagamenti all'Appaltatore saranno effettuati dal Committente mediante bonifico bancario presso la sede della Tesoreria Provinciale.

ART. 5 – DURATA DELL'INCARICO E PENALI PER I RITARDI

Il servizio decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto, con la quale l'Appaltatore dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti all'esecuzione e di tutti gli obblighi accollati all'aggiudicatario dal presente Disciplinare di incarico e accetta la consegna del servizio senza sollevare riserva od eccezione alcuna.

L'Appaltatore è tenuto a presentare gli elaborati entro il 31/12/2024.

Per ogni giorno di eventuale ritardo non giustificato nella presentazione degli elaborati rispetto ai termini specificati nel presente articolo e rispetto a quanto richiesto dalla SABAP Marche per le province di Ancona Pesaro e Urbino, sarà applicata una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale di cui al precedente art. 4, comunque complessivamente non superiore al 10 per cento dello stesso;

Il Committente avrà la facoltà di rescindere il presente contratto qualora la penale complessiva dovesse superare il 10% del corrispettivo globale dell'incarico.

ART. 6 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE INCARICATO

L'Appaltatore potrà avvalersi della collaborazione di altri professionisti o dei propri dipendenti. Resta comunque impregiudicata, nei confronti dell'Amministrazione, la responsabilità del Professionista incaricato, il quale risponderà anche di fatti o di comportamenti tenuti da suoi eventuali collaboratori.

ART. 7 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si obbliga ad osservare le disposizioni contenute nell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente incarico. L'Appaltatore dichiara che gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato, nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto, con le sole eccezioni previste dalla stessa Legge n.136/2010, sono i seguenti:

Istituto [REDACTED] - Codice IBAN:

[REDACTED] e che su di

esso possono operare le seguenti persone:

- Enrico Sartini – C.F. [REDACTED] nato a [REDACTED] e residente a [REDACTED].

L'Appaltatore provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai suddetti dati.

Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il Codice Identificativo di

Gara (CIG) rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico.

Il presente contratto si risolve automaticamente di diritto nel caso in cui le relative transazioni vengano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a.. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

ART. 8 – POLIZZE ASSICURATIVE

Resta in capo all'Appaltatore ogni responsabilità per danni a persone o cose, sia per dipendenti o materiali di proprietà del medesimo sia per quelli che dovessero essere arrecati a terzi, derivanti dallo svolgimento delle attività connesse all'incarico assunto, sollevando il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità al riguardo.

A tal fine, a copertura dei succitati rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività, l'Appaltatore ha prodotto polizza assicurativa n. 2022/07/6296701 con scadenza 15/07/2025 emessa da Compagnia Italiana Assicurazioni, come di seguito specificato:

R.C.T. – Massimale per sinistro assicurato € 3.000.000,00.

ART. 9 – VARIAZIONI, INTERRUZIONI, INTEGRAZIONI

Nessuna variazione contrattuale può essere introdotta se non risulti da atto scritto e firmato dalle Parti.

Ogni eventuale sospensione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché eventi rilevanti devono essere comunicati tempestivamente per iscritto all'Ente Committente.

Qualora il Committente avesse necessità di affidare ulteriori prestazioni professionali potrà affidarle all'Appaltatore con apposito Atto integrativo alla presente Convenzione di Incarico.

ART. 10 – CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione parziale o totale del presente Contratto.

L'Appaltatore ha dichiarato in sede di offerta l'intenzione di non voler subappaltare parte delle prestazioni oggetto del presente contratto.

ART. 11 – MODALITÀ E TERMINI DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

I servizi oggetto del presente contratto sono soggetti a verifica di conformità, secondo le norme

dell'art. 116 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché di quanto previsto dalla Lettera di invito.

ART. 12 – ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici e quant'altro richiamato dal presente contratto.

L'Appaltatore si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il D.P.R. n.62/2013 e del codice di comportamento della Provincia di Pesaro e Urbino. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per il Committente la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

ART. 13 – PRESCRIZIONI E OBBLIGHI PNRR

L'intervento dovrà rispettare:

- tutti i requisiti, le condizionalità e le tempistiche del PNRR previsti nel "Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori" tra Amministrazione Centrale e Soggetto Attuatore;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- i principi di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 Giugno 2020 e i criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dall'Allegato 2 al Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato nella G.U. n. 23 del 28/01/2017 (decreto 23 giugno 2022 n. 256), e s.m.i. individuati nei rispettivi elaborati di progetto.

L'Appaltatore si obbliga:

- a rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura;
- a comunicare il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione degli scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, l'applicazione delle penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali

“prodotti/output” di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto;

- ad assicurare il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente al contributo ai tagging ambientali e digitale;
- a rispettare i requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;
- a rispettare i requisiti e le specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;
- *(eventuale qualora l'Appaltatore occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale)* l'Appaltatore ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 è tenuto a trasmettere al Committente entro sei mesi dalla conclusione del contratto:
 - una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
 - la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Le penali dovute, ai sensi dell'art. 50 del citato decreto e in deroga all'art.126 del D.Lgs. n.36/2023, sono calcolate nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare complessivamente il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

- *(eventuale qualora l'Appaltatore occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiori a cinquanta)* l'Appaltatore ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto

legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 è tenuto a trasmettere al Committente e alle rappresentanze sindacali aziendali entro sei mesi dalla conclusione del contratto una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Le penali dovute, ai sensi dell'art. 50 del citato decreto e in deroga all'art.126 del D.Lgs. n.36/2023, sono calcolate nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare complessivamente il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, non si applica l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile in quanto trattasi di procedura che prevede un numero di assunzioni inferiore a 3 unità di personale e con abilitazioni tali da rendere la platea dei potenziali interessati alle assunzioni limitata nel breve periodo.

ART. 14 – TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Appaltatore dichiara di conoscere e rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, sanciti dal D.Lgs. n. 81/2008 e di essere edotto, in proposito, dell'opera e delle situazioni oggettive dell'ambiente in cui è chiamato ad operare.

L'Appaltatore è altresì obbligato al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi comprese quelle in materia di sicurezza nei cantieri, della prescrizioni contenute nei piani di sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

ART. 15 – ONERI PREVIDENZIALI E PAGAMENTO DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro negli accordi integrativi, territoriali e aziendali vigenti, per il settore di attività e per la località in cui sono eseguiti i lavori medesimi.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale assistenziale, assicurativa e sanitaria previste dalla vigente normativa e nel rispetto della Legge n. 68/1999.

ART. 16 – RICHIAMO ALLE NORME E AI REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici, e in particolare:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207 del 5/10/2010 per le parti ancora in vigore;
- il D.M.LL.PP. n. 145 del 19/04/2000, per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008, “Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il D.L. n.76/2020 convertito in L. n.120/2020;
- il D.L. n.77/2021 convertito in L. n.108/2021.

L’Appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, così come interpretato dall’Art. 21 del D.Lgs n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall’art. 14, comma 2 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

L’Appaltatore, con sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il Dirigente, il quale interviene in quest’atto, in rappresentanza della Provincia, e l’Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell’ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto funzionario ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini del codice di comportamento (approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 10 del 30/01/2014) ovvero conclusi ai sensi dell’articolo 1342 del Codice Civile.

Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il D.P.R. n. 62/2013 nonché il codice di comportamento della Provincia di Pesaro e Urbino sono parte integrante del presente contratto in quanto richiamati anche se non materialmente allegati. Gli stessi sono liberamente consultabili sul sito istituzionale del Committente alla sezione Amministrazione trasparente / Disposizioni Generali / Atti Generali / Codice disciplinare e codice di condotta (link: <https://www.casadivetro.provincia.pu.it/L190/?idSezione=393599&id=&sort=&activePage=&search>).

ART. 17 – CONTROVERSIE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 210 del D.Lgs. n.36/2023, sono devolute al competente foro di Pesaro. È pertanto esclusa la competenza arbitrale, di cui all'art. 213 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 18 – REGISTRAZIONE DELL'ATTO

Il presente Atto è redatto nella forma di scrittura privata e viene sottoscritto dalle Parti mediante dispositivo di firma digitale e previa verifica della validità dei certificati di firma.

Trattandosi di prestazioni contrattuali soggette ad I.V.A., il presente Atto verrà registrato in caso d'uso. Le relative spese sono a carico della Parte che promuove la registrazione.

ART. 19 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR), la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali acquisiti sulla base del presente contratto, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, la Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'art. 13 Reg. UE n. 679/2016, informa che i dati personali forniti dall'interessato, saranno oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e saranno trattati al fine di ottemperare alle obbligazioni contrattuali sorte e compiere i conseguenti adempimenti legali e contrattuali dalle stesse derivanti, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa di tali rapporti.

Letto, approvato, sottoscritto

Per il COMMITTENTE

Arch. Maurizio Bartoli

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

L'APPALTATORE

Archeologo Enrico Sartini

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)